

Otie pensa a rete di esperti sul turismo per lo sviluppo delle isole

notizia pubblicata **14 Settembre 2018** alle ore **11:00** nella categoria **Cronaca**



Nei prossimi mesi OTIE punta a creare una rete di esperti sul turismo, nelle sue molteplici sfaccettature, per lo sviluppo dei contesti insulari. È quanto emerso dai lavori della X OTIE International Conference on Islands Tourism – ICIT_2018, svoltasi a Palermo lo scorso 7 e 8 settembre, presso il complesso monumentale dello Steri, ed organizzata dall'Osservatorio sul Turismo per l'Economia delle Isole – OTIE in partenariato con l'Università di Leeds.

La conferenza, articolata in 6 sessioni, comprendenti contributi tecnici e scientifici su diversi temi legati al turismo ed alle isole, ha registrato un grande successo in termini di partecipazione e di consenso. Sono state diverse le tematiche affrontate, ovvero Innovazione, Brand, Dimensione sociale e psicologica, Dinamiche aziendali, Gestione della destinazione ed aspetti di Management territoriale, Turismo Sostenibile, Impatti turistici, Sviluppo locale, Politiche e Programmi UE, con particolare attenzione all'attualissimo tema della vulnerabilità delle isole e la "turistificazione".

Oltre 40 i ricercatori internazionali, specializzati in ambiti molto diversi tra loro e provenienti dalle Università e dai centri di ricerca della Grecia, di Cipro, della Spagna, del Portogallo, della Florida, dell'Inghilterra, della Francia, della Croazia, del Sudafrica, delle Filippine, della Svizzera e, naturalmente, dell'Italia, che hanno aderito all'iniziativa.

La partecipazione è stata molto attiva e lo spirito dei ricercatori è stato caratterizzato anche da una

profonda volontà a cooperare concretamente per dar seguito allo scambio scientifico promosso dalla conferenza. Tra i partecipanti, il professore emerito Richard Butler dell'Università di Strathclyde, Glasgow, ed il prof. Razaq Raj dell'Università di Leeds Beckett, quest'ultimo coinvolto tra l'altro nell'organizzazione della conferenza. Hanno partecipato anche alcuni membri dell'Islands Economy Working Group – IEWG, il gruppo di lavoro sui contesti insulari, istituito da OTIE lo scorso novembre a Bruxelles, che in tale occasione ha registrato nuove adesioni.